



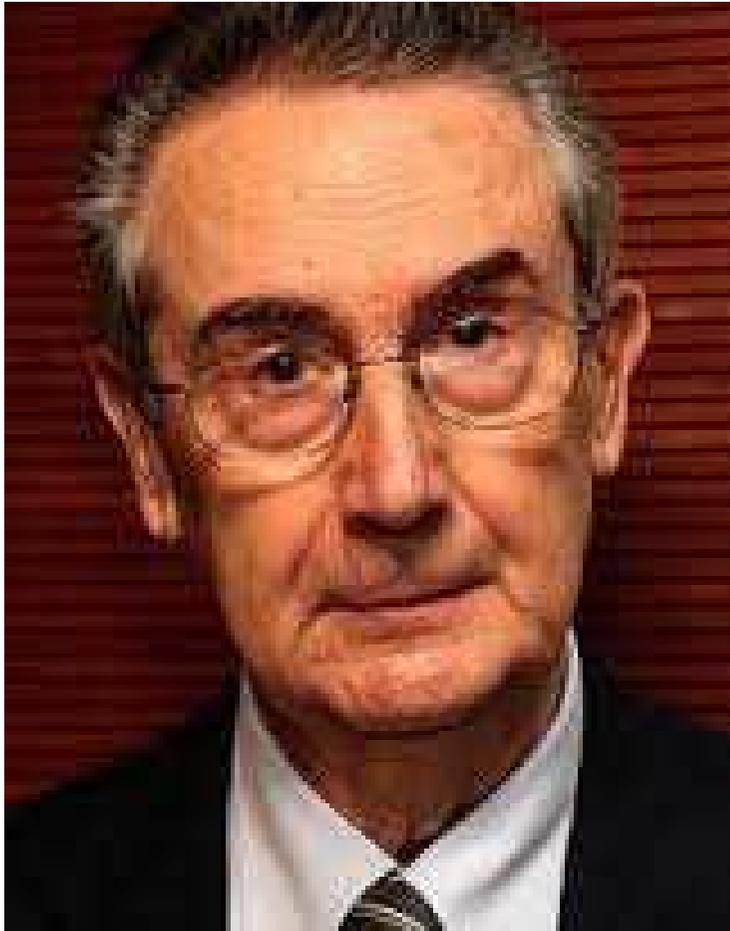
# Rischi emergenti nel nuovo contesto del mondo del lavoro

Antonella Bruschi Medico del Lavoro

UF PSLI USL 5 PISA

*Seminario "Tempi di lavoro, tempi di vita: quali  
rischi per i lavoratori" Pisa 3 Dicembre 2015*

Questa presentazione è dedicata ad un grande studioso che ci ha da poco lasciato:

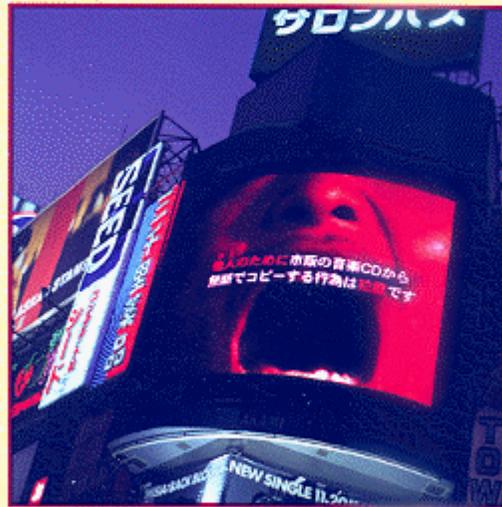


Il Prof. Luciano Gallino

*Economica*

# Gallino

## Globalizzazione e disuguaglianze



 *Editori Laterza*



## ***Seminario Regionale***

---

**I Servizi di Prevenzione e il lavoro che  
cambia  
*La tutela della salute e sicurezza dei  
lavoratori atipici***

***Pisa  
11 Marzo 2004  
Sala Congressi CNR  
Loc. S.Cataldo***

---



**Convegno Regionale**

**I SERVIZI DI PREVENZIONE E  
IL LAVORO CHE CAMBIA**

**Indirizzi operativi della  
Regione Toscana**

**Pisa 25 e 26 Maggio 2006**

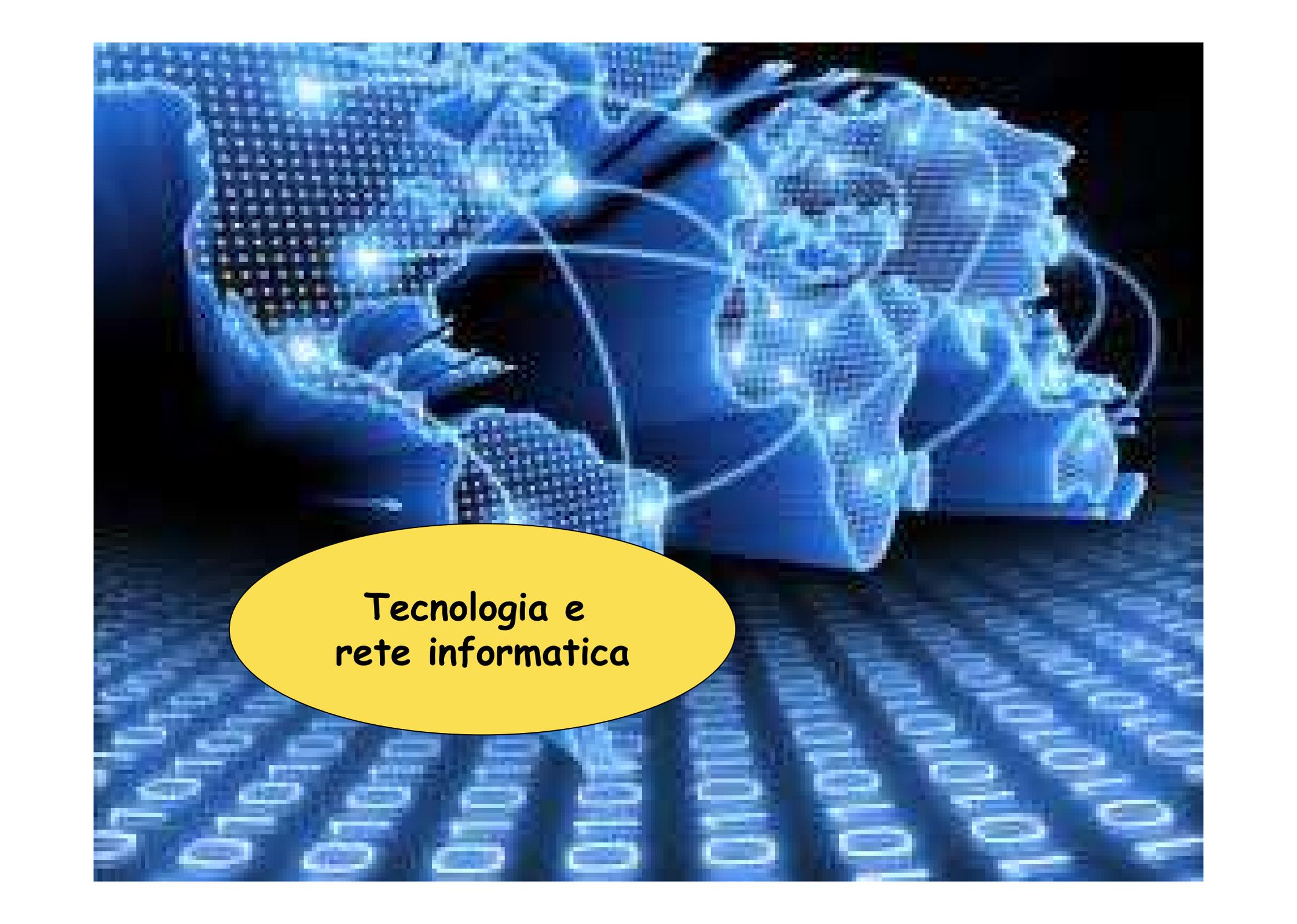
**Aula Magna Polo Fibonacci**



**Con il patrocinio della Snop  
Società Nazionale Operatori della Prevenzione**



*Come è cambiata la  
società negli ultimi  
decenni?*



**Tecnologia e  
rete informatica**



Globalizzazione



A person in a dark suit is pointing with their right hand towards a computer screen. The screen displays a red line graph with several peaks and troughs, set against a teal background with some blurred text. The overall scene suggests a financial or economic presentation.

**Finanziarizzazione  
dell'economia**

# Espansione del settore servizi



**Flessibilità**



Di conseguenza il mondo del lavoro si è adattato con:



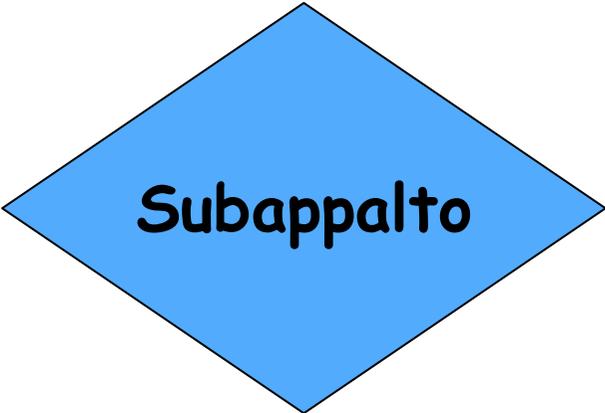
Licenziamenti



Lavoro temporaneo



Orari frazionati  
e a turni



Subappalto



Aumento  
dei ritmi  
di lavoro



# Nuovi rischi

- Insicurezza lavorativa
- Orario di lavoro (a turni e notturno)
- Ritmi di lavoro elevati
- Conflitto casa-lavoro

*(Dr Angelo D'Errico -2015)*



# Insicurezza lavorativa

Gli **elementi caratterizzanti** la job insecurity:

- la **percezione** del lavoratore di una **minaccia alla continuazione del lavoro**
- l'**importanza** per il lavoratore **di mantenere il proprio lavoro**
- la **sensazione di impotenza nel contrastare la minaccia** della perdita del lavoro
- l'**incertezza** relativa alla possibilità di perdere il lavoro



# Insicurezza lavorativa e salute

**ridotto livello di benessere mentale**

**aumento del rischio di ansia, depressione e burnout**

**peggiore stato di salute fisica percepita**

**aumento del rischio di malattia coronarica**

*De Witte 1999, Quinlan & Bohle 2009, Sverke et al. 2002, Kim et al. 2013, Virtanen et al. 2013, Landsbergis et al. 2014*



# Orari di lavoro

- Orari prolungati (>40 ore)
- Lavoro a turni (con sera o notte)



# Orari di lavoro e salute

**aumentata probabilità di:**

- **Malattie cardiovascolari e mentali, disturbi del sonno, diabete, disturbi gastrointestinali e muscolo-scheletrici, infortuni, disabilità**
- **Alterazioni comportamentali: fumo, alcool, inattività fisica, dieta malsana**

**Il lavoro notturno è classificato 2° IARC 2007 per cancro della mammella e della prostata**



# Elevati ritmi di lavoro

esposizione ad alti ritmi di lavoro e a carico di lavoro eccessivo sia fisico che mentale (forte correlazione con livello di esposizione a fattori ergonomici)



# Elevati ritmi di lavoro e salute

Riportate associazioni soprattutto con:

- disturbi mentali (Stansfeld & Candy, 2006; Bonde, 2008)
- malattie cardiovascolari (Eller et al., 2009)
- disturbi muscolo-scheletrici (Da Costa & Vieira, 2010)

Proporzione di esposti a ritmi di lavoro elevati per almeno  $\frac{3}{4}$  del turno,  
per settore - Eurofound 2010 (EU 34 paesi)

SETTORE	M	F
Agricoltura	27.8	28.5
Industria	41.1	42.8
Costruzioni	46.7	26.2
Commercio	40.1	34.5
Trasporti	39.1	44.1
Servizi finanziari	35.7	36.5
Pubblica amministrazione	23.3	27.3
Istruzione	19.0	18.6
Sanità	27.6	32.5
Altri servizi	32.4	31.1
TOTALE	36.2	32.0

ITALIA:           uomini: 41.0%  
                      donne: 30.4%

---



# Conflitto casa-lavoro

condizione in cui gli ambiti del lavoro e della famiglia interferiscono così tanto che uno esercita un effetto negativo sull'altro

Secondo il NIOSH, il conflitto casa-lavoro è uno dei 10 fattori stressogeni lavorativi più importanti (Kelloway et al., 1999).



# Conflitto casa-lavoro e salute

Numerosi studi hanno dimostrato correlazione con:

- Ansia
- Depressione
- Burn out

inoltre

le donne che combinano lavoro retribuito e cura dei figli riportano più sintomi fisici e psicologici di donne occupate senza figli (Krantz et al., 2001, 2005; Vaananen et al., 2004)

Inoltre esse hanno un aumentato rischio cardiovascolare

**Il rischio è maggiore per le madri di 2 o più figli maschi**



## Frekuensi delle principali patologie associate ai fattori esaminati nella popolazione occupata (uomini: 13.003.463; donne: 9.125.018)

Fonti: Indagine Multiscopo sulla Salute 2013 e AIRTUM

- Prevalenza di depressione o ansia cronica grave
  - Uomini: 1.3%
  - Donne: 3.2%
- Prevalenza di cardiopatia ischemica
  - Uomini: 1.2%
  - Donne: 0.3%
- Incidenza di cancro della mammella
  - Donne: circa 100 casi per 100.000 donne-anno

- 
- Casi prevalenti di depressione o ansia cronica grave
    - Uomini: 169.045
    - Donne: 292.000
  - Casi prevalenti di cardiopatia ischemica
    - Uomini: 156.041
    - Donne: 27.375
  - Casi incidenti di cancro della mammella
    - Donne: 9.125 casi /anno

## Casi attribuibili nella popolazione occupata italiana ai fattori di rischio esaminati

### **Job insecurity**

disturbi mentali:	4.953 (M), 8.556 (F)
malattia coronarica:	4.057 (M), 712 (F)

### **Long working hours (>48 ore/sett.)**

malattia coronarica :	3.901 (M), 630 (F)
-----------------------	--------------------

### **Night shift work**

malattia coronarica :	2.497 (M), 164 (F)
cancro mammella	173 casi/anno (F)

### **High demand**

disturbi mentali:	15.045 (M), 25.988 (F)
-------------------	------------------------

### **Work-family conflict**

disturbi mentali:	20.454 (M), 28.616 (F)
-------------------	------------------------

**Non sono calcolati  
i disturbi  
muscoloscheletrici**





# Concludendo

Ci attendiamo molti casi di disturbi mentali, malattie cardiovascolari e tumori della mammella causati da fattori di rischio che (a parte l'insicurezza lavorativa) sono connessi all'attività lavorativa.



## Essendo rischi lavorativi devono:

- Essere valutati
- Eliminati o ridotti il più possibile
- Affrontati con la sorveglianza sanitaria
- Quando esitano in malattia devono essere denunciati all'INAIL



# Occorre

- Per i servizi PSSL ripensare gli strumenti di intervento
- Per INAIL riconoscere quelle come malattie professionali
- Per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza essere in grado di sollecitare Datori di lavoro, RSPP e Medici Competenti ad affrontare queste tematiche.



The End